

Non solo passeggiate ma attività d'informazione promossa dall'Associazione dei malati reumatici

## Volontariato e prevenzione al Parco della Biodiversità

**“Vivere con l'artrite”  
il tema dell'iniziativa  
con i Cavalieri di Malta**

È stata una mattinata all'insegna della salute e della prevenzione quella promossa dall'Acalmar, l'Associazione calabrese malati reumatici onlus che ha animato il Parco della Biodiversità mettendo insieme cittadini e medici. "Vivere con l'artrite" il tema dell'iniziativa organizzata dall'Acalmar nell'ambito del progetto di volontariato sostenuto da **Fondazione con il Sud**. La giornata ha avuto inizio con un dibattito nella sala del Musmi, moderato da Domenico Gareri, incentrato sulle malattie reumatiche del bambino e dell'adulto e dei più recenti percorsi diagnostici e terapeutici. L'evento è proseguito al posto medico avanzato fornito dall'Unità territoriale Calabria del corpo militare Acismom (Associazione dei cavalieri italiani del Sovrano militare Ordine di Malta) dove è stato possibile effettuare visite

mediche gratuite. Presente il dg dell'Azienda ospedaliera Pugliese-Ciaccio, Giuseppe Panella, ha dato il benvenuto Rosario Pugliano, presidente dell'Associazione, che ha rimarcato l'impegno messo in campo per dare supporto ai malati reumatici e difendere i diritti dei pazienti. A sottolineare la sinergia tra presidi sanitari, associazionismo e terzo settore sono stati, nei loro saluti istituzionali, Giuseppe Iannello, presidente dell'Ordine degli avvocati, e Vincenzo Ciconte, presidente dell'Ordine dei medici e consigliere regionale, mentre il presidente della Provincia, Enzo Bruno, ha rimarcato il valore di una location come il Parco della Biodiversità che «continua a essere una vetrina ideale non solo per il divertimento ma anche per la sensibilizzazione ai temi della salute grazie al valido esempio di Acalmar». È stata poi la volta dei medici: Rossella Cimino, direttore dell'Unità complessa di Medicina interna, e Giuseppe Muccari, responsabile ambula-

torio di reumatologia dell'ospedale Pugliese-Ciaccio, hanno affermato che la strada intrapresa verso un'assistenza più efficiente e attenta ai bisogni dei malati è quella giusta. Francesco Cassadonte, direttore della Cardiologia, ha affrontato i profili dell'artrite relativi al rischio cardiovascolare, mentre Marco Vatrano - responsabile del Centro per lo studio e la cura dell'ipertensione polmonare - ha posto l'accento sulla specializzazione di un servizio che garantisce una corsia preferenziale e tempi di attesa estremamente ridotti. Clodoveo Ferri dell'Università di Modena ha evidenziato l'importanza di rafforzare la rete tra specialisti e amministratori pubblici e che la Calabria costituisce un modello positivo in quanto dotata di ben quattro piani terapeutici. Maria Cirillo, responsabile dell'ambulatorio di reumatologia pediatrica del Pugliese, ha concluso ribadendo che gli sforzi profusi consentiranno di effettuare una diagnosi precoce quale strumento per ridurre l'emigrazione sanitaria.



**Camici e divise** Militari dell'Acismom e medici ospedalieri al Bioparco

